

Bergamo, terra di Distretti La Lombardia raddoppia i fondi

Commercio. Primato regionale per numero di realtà e Comuni coinvolti
Guidesi ieri in città per illustrare il bando. Opportunità anche per ambulanti

GIORGIO LAZZARI

La Bergamasca è la prima provincia lombarda per numero di Distretti diffusi e di amministrazioni comunali coinvolte, mentre è la seconda, dopo Milano, per numero di Distretti attivati, che fino ad oggi hanno raccolto oltre 17 milioni di contributi pubblici destinati a realtà pubbliche e operatori privati. Attualmente in provincia di Bergamo sono presenti 26 Distretti (ma è in fase di costituzione il ventisettesimo con Scanzososciate - Le Vie del Serio), 4 Duc (distretto urbano del commercio) e 22 Did (distretti diffusi), che raccolgono 151 Comuni su 243. Regione Lombardia ha stanziato ben 42 milioni e 850 mila euro con 14.426 imprese bergamasche potenzialmente coinvolte, attive nei settori commercio, turismo e servizi.

L'assessore allo Sviluppo Economico, Guido Guidesi, ieri in tour a Bergamo, dopo aver visitato la Pedrali Spa di Mornico al Serio, azienda che produce arredi dal design contemporaneo per il contract e la casa, è intervenuto all'inaugurazione del nuovo polo logistico del gruppo Md a Cortenuova. Nel pomeriggio appuntamento nella sede di Ascom Commercio Bergamo, dove ha partecipato all'incontro organizzato insieme a Confesercenti Bergamo sulle opportunità of-



L'assessore regionale Guido Guidesi all'Ascom di Bergamo FOTO BEDOLIS

ferta dal «Bando Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024». «Crediamo fortemente in questa misura - ha confermato l'assessore regionale Guido Guidesi -, tanto da raddoppiare i 20 milioni stanziati precedentemente. Oggi si vince facendo squadra e il bando è frutto di un confronto molto franco, concreto e pragmatico con le associa-

zioni di categoria. L'obiettivo per i distretti consiste ora nel fare un salto di qualità, inserendo criteri di premialità - ha proseguito Guidesi -. Abbiamo poi dato la possibilità di inserire anche le attività ambulanti, perché riteniamo che l'intervento sulle aree mercatali vada nell'interesse del decoro urbano di una determinata area. Il mio assessorato nel

2021 ha messo a terra più del 90 per cento delle risorse a disposizione e il commercio rappresenta un capitolo fondamentale dove dobbiamo cercare una visione che coinvolga pubblico e privato. Regione Lombardia conferma la sua vicinanza alle imprese e al territorio, grazie anche al coinvolgimento dei Confidi». I presidenti di Ascom e Confesercenti, Giovanni Zambonelli e Antonio Terzi, hanno concordato con l'assessore Guidesi come «l'individualismo non paga, ma servono competenze specifiche da mettere a fattor comune coinvolgendo la parte pubblica e privata che anima i distretti. La prossimità degli esercenti che operano nei nostri paesi rappresenta un elemento fondamentale per la ripresa». All'incontro, aperto anche alle amministrazioni comunali, hanno preso parte Luca Zanderighi, dell'Università di Milano e referente per la società TradeLab, Roberto Lambicchi, dirigente dell'unità organizzativa Commercio, Reti distributive e Fiere dello Sviluppo economico di Regione Lombardia e il consulente Oliviero Cresta. Con le associazioni si è creato un approfondimento e un confronto sulla nuova opportunità, sulle modalità di partecipazione al bando e sull'erogazione dei finanziamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seriate, il Comune riesce ad evitare l'aumento della Tari

Raccolta rifiuti

Stanziati 252mila euro: così la tariffa resta in linea con gli anni passati nonostante il rialzo dei costi di smaltimento

La buona notizia è che in un periodo di aumenti generalizzati dei costi a carico delle famiglie (bollette di gas e luce, benzina, olio e farine) «la Tari, tariffa rifiuti, di quest'anno sarà in linea con quella degli anni passati», dichiara il sindaco Cristian Vezzoli. Che ne dà notizia a seguito dell'approvazione da parte del consiglio comunale della tariffa ordinaria per il 2022. Il non aumento, a beneficio dell'utenza domestica e non domestica, è dovuto anche ad un'altra delibrazione del consiglio comunale, come spiega lo stesso Vezzoli: «La gestione integrata dei rifiuti negli ultimi anni ha subito significativi aumenti di costi, per lo più riconducibili al rincaro dei beni energetici. Vi sono stati importanti aumenti nei costi di gestione, di trasporto, raccolta, riciclo e smaltimento dei rifiuti. Per evitare gli incrementi e visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, l'Amministrazione comunale ha stanziato 252mila euro, presi dai fondi del decreto Rilancio. Con questa decisione il Comune ha voluto essere vicino a famiglie e realtà produttive». L'aumento della tariffa Tari sarebbe stata peraltro inevitabile dovendo ogni Comune attenersi ai nuovi criteri dell'Autorità na-

zionale di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) e anche perché l'attuale bando di gestione rifiuti a Seriate, è stato aggiudicato con nuovi criteri e maggiori costi di smaltimento con ricaduta sulle tariffe. A questo proposito il sindaco vuole mettere i puntini sulle i: «Preciso inoltre, affinché sia ben chiaro a ognuno, che l'aumento della Tari, che ci sarebbe stato senza il contributo comunale, non era assolutamente legato alle nuove modalità di raccolta, ma all'aumento dei costi di smaltimento». È opportuno ricordare che l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani sarà gestito fino al 2029 dal raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle società Aprica spa di Brescia per il 48%, Bergamelli srl di Albino per il 27% e da Eco-sviluppo cooperativa sociale di Stezzano per il 25%. L'appalto di 12.718.746,29 euro è stato aggiudicato ad Aprica-Bergamelli-Ecosviluppo per aver proposto migliori tecniche, limitazioni all'impatto ambientale, azioni di sensibilizzazione in materia di riusi e ambiente, indagini territoriali, estensione dell'orario di apertura del centro di raccolta; e il ribasso sulla base d'asta del 5%. Il Raggruppamento ha ottenuto punteggio 96,45 contro 67,21 dell'unica azienda concorrente. L'importo aggiudicato avrà copertura finanziaria dalle entrate della Tari che saranno accertate ed imputate agli esercizi finanziari dal 2022 al 2029.

Emanuele Casali

Addio a «Dino» Valenti Una vita per l'export orobico

Seriate

Funzionario ed ex responsabile delle relazioni con l'estero della Camera di Commercio di Bergamo

È mancato mercoledì scorso Alfredo Valenti, 80 anni, residente a Seriate. Era molto conosciuto, specie nell'ambito dell'imprenditoria, per essere

stato un funzionario della Camera di Commercio in via Largo Belotti, a Bergamo. Vi aveva lavorato una vita percorrendo una progressiva carriera fino ad assumere le funzioni di responsabile delle relazioni con l'estero. In questo ruolo era solito intraprendere frequenti viaggi all'estero per siglare accordi internazionali onde sviluppare accordi economici di rilevante im-

portanza a favore di titolari di attività commerciali bergamasche. Rapporti che Valenti intratteneva con successo in virtù di una forte intraprendenza caratteriale e di una spiccata giovialità. Era molto stimato dai presidenti che si sono susseguiti alla Camera di Commercio e dai colleghi. Più d'uno ricordano la dinamicità e l'arguta strategia con la quale sapeva affrontare i



Alfredo «Dino» Valenti

problemi alla ricerca di soluzioni rapide e convincenti. Anche nella vita di ogni giorno brillava per una personalità di spicco, figlia di un dna che lo ergeva a protagonista senza, però, che confinasse in atteggiamenti non conformi al massimo rispetto. In altre parole un signore di altri tempi anche se con una spiccata vivacità caratteriale. Chi scrive ha conosciuto e frequentato Alfredo (da sempre lo si chiamava Dino) sin da quando si frequentava l'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II°: allora giovani spensierati trascorrevamo con gli amici ore e ore passeggiando lungo il Sentierone privilegiando argomenti sportivi in parti-

colare sul tema Atalanta. Impossibile non ricordare che Dino (amante delle auto ad effetto) scorazzava al volante di una spider rossa fiammante facendosi ahinoi invidiare non poco. Valenti (nel frattempo laureatosi mentre lavorava) è stato un marito e padre esemplare. Ha amato la moglie Isa (conosciuta all'età degli studi nelle superiori) e i figli Massimo e Sergio oltre ai nipoti Leonardo, Anna Chiara, Federico, Martin e Giulia. I funerali si svolgeranno domani alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Seriate: è possibile visitare la salma nella casa del commiato in via Dante 21, sempre a Seriate.

Arturo Zambaldo

Riapre spostata di una ventina di metri l'area attrezzata per i cani a Negrone

Oggi l'inaugurazione

È stata ricavata accanto alla nuova rotatoria di via Monte Negrone: alberi, giochi, ostacoli e fontanella

Tempo di inaugurazione per la nuova area verde dedicata alla sgambatura dei cani, ricavata accanto alla nuova rotatoria di via Monte Negrone, all'incrocio con via Brembo.

Quest'oggi, alle 18, l'amministrazione comunale aprirà i

cancelli in forma ufficiale all'area cani attrezzata, di proprietà comunale, per la gioia degli «amici a quattro zampe», ma anche dei loro possessori, che ora avranno a disposizione uno spazio verde esclusivo, dove portare i propri cani e farvi fare movimento e svago.

In verità, l'area cani era già stata realizzata lo scorso mese di novembre, recintata e rifinita nella sua dotazione arborea, ma non era ancora aperta alla fruizione pubblica, in quanto mancava il manto er-



La nuova area cani di Negrone

boso. Ora, dopo la semina e il primo taglio dell'erba, e dopo aver inserito una serie di diverse stazioni per «agility dog», ecco l'area perfettamente pronta per la sua funzione.

Un bel colpo d'occhio: un'area verde alberata, giochi, pali e ostacoli per i cani, una fontanella per l'abbeverata e anche un cartello informativo con le indicazioni da seguire per l'utilizzo dell'area.

La nuova area cani è quanto mai attesa in paese: lo scorso anno, infatti, era stata eliminata per far posto alla nuova rotatoria del «Trivio di Negrone». Ora, ritorno a Negrone, spostata soltanto di una ventina di metri.

Tiziano Piazza

Curno, s'inaugura mostra dei corsisti de «Le Muse»

Domani in biblioteca

Domani alle 11 nella sede espositiva della Biblioteca comunale «Rita Levi Montalcini» di Curno (via IV Novembre 31), l'associazione culturale «Le Muse», in collaborazione con il Comune, inaugura la mostra espositiva degli allievi dei corsi di acquerello, manga, fantasy e fumetto. I lavori rimarranno esposti fino al 14 maggio nei seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9,30-12, dalle 14-18, sabato 9-12,30 e

mercoledì sera 20,30-22,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Muse, telefono 035 4517345. «È un'interessante mostra dei ragazzi che hanno partecipato ai corsi e deciso con i loro docenti di allestire una mostra delle loro opere - rivela il presidente de «Le Muse» Angelo Rigamonti, che ha organizzato i corsi - crediamo che l'impegno dei nostri corsisti meriti come premio una visita per apprezzare l'espressività artistica e l'impegno dei nostri ragazzi».

R. T.